Inter Stoccarda Champions League la sfida delle 21 tra critiche e necessità di vincere

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Alle 21 di questa sera l'**Inter** scende in campo a San Siro contro lo **Stoccarda**per la quinta giornata di **Champions League**, una sfida che per i nerazzurri assume i contorni di un crocevia stagionale. Dopo il deludente pareggio di Bergamo contro l'Atalanta, la squadra di Cristian Chivu è chiamata a una vittoria convincente per rilanciare le proprie ambizioni europee e spegnere sul nascere le polemiche che hanno accompagnato gli ultimi giorni.

La classifica e il peso del match

Il momento non è dei più semplici: l'Inter è sedicesima con sei punti conquistati in quattro partite e il margine d'errore si assottiglia partita dopo partita. La sfida contro i tedeschi rappresenta quindi un passaggio obbligato per non complicare ulteriormente il cammino verso la qualificazione. Chivu ne è consapevole e non nasconde la posta in gioco: **serve una prestazione all'altezza**per dare continuità al percorso e rispondere alle critiche arrivate dopo il pareggio con l'Atalanta.

Chivu difende la squadra: no alle stroncature

Alla vigilia del match il tecnico nerazzurro ha scelto la linea della calma, chiedendo **equilibrio nei**

giudizie respingendo le analisi troppo severe. Secondo Chivu la squadra non può essere valutata soltanto per uno spezzone di partita giocato male, trascurando quanto di buono è stato costruito nelle settimane precedenti la sosta. Il suo appello è chiaro: analisi lucide, niente processi sommari, e massima concentrazione sulla sfida europea, che vale molto più delle polemiche.

Barella e la reazione dell'ambiente

A fare eco al tecnico è arrivato anche il centrocampista **Nicolò Barella**, che non ha nascosto un certo fastidio per il clima creatosi attorno alla squadra, respingendo con fermezza il **disfattismo**.
L'ambiente nerazzurro insomma alza un muro contro le stroncature: il pari di Bergamo, con tutti i suoi errori e le tensioni a bordo campo catturate dalle telecamere, può essere archiviato solo con una vittoria in Europa.

Le assenze e le scelte di formazione

Sul fronte dell'infermeria pesano le assenze: **Calhanoglu**, dopo gli esami strumentali seguiti all'infortunio di Bergamo, dovrà restare ai box per circa un mese a causa di un risentimento muscolare, con un possibile rientro in vista della Supercoppa del 22 dicembre. Out anche Zielinski, mentre Stones sarà convocato. Chivu può comunque contare su tutti gli attaccanti, nonostante Thuram abbia svolto parte dell'allenamento in modo differenziato.

I numeri di una difesa da ritrovare

Uno dei temi più caldi è la fase difensiva: la retroguardia nerazzurra ha già subito 17 gol in campionato, un dato che racconta una solidità lontana da quella delle passate stagioni. Il tecnico però invita a non semplificare, spiegando che i cali di concentrazione ci sono stati ma che in molti momenti la squadra ha tenuto bene il campo. Il punto, secondo Chivu, è limare i difetti senza perdere ciò che funziona, trovando quella continuità necessaria per l'intera stagione.

Contro lo **Stoccarda**, aggressivo e intenso secondo le parole dello stesso allenatore, l'Inter è chiamata a dimostrare il proprio valore. Per archiviare le critiche e allontanare i titoli negativi, però, c'è una sola strada: vincere.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inter-stoccarda-champions-league-la-sfida-delle-21-tra-critiche-e-necessit-di-vincere/158746